

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA"

CARBONIA

**LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DELLE
ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CLASSE 3[^]C

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Prof. LAURA BILENCI

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

- Migliorare la capacità di comunicare in collegamento con la lingua italiana e con il suo insegnamento, potenziando contemporaneamente le capacità logico cognitive.
- Allargare gli orizzonti culturali attraverso la conoscenza di un modo diverso di organizzare la realtà, allo scopo di formare una cultura di base.
- Sviluppare interesse per una cultura diversa da quella italiana e rispetto per il popolo che la esprime, allo scopo di educare alla convivenza interculturale ed interetnica.

2. PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI

Test ingresso

Ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

3. COMPETENZE E ABILITA'

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI BASE	ABILITA'
<p>Comunicazione nelle lingue straniere: padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi.</p> <p>Imparare a imparare: partecipare alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare e utilizzare informazioni per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento e acquisire abilità di studio.</p> <p>Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista</p>	<p>Comprensione della lingua orale</p>	<p>- Sa comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce.</p> <p>- Sa comprendere le varie tipologie di istruzioni.</p> <p>- Sa comprendere il lessico chiave e il significato globale di un dialogo o di messaggi riguardanti la sfera della quotidianità.</p>
	<p>Comprensione della lingua scritta</p>	<p>- Sa leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo,</p>

		<p>accento, suoni e intonazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere il significato di testi relativi alla vita quotidiana e di contenuto familiare e sa ricavarne informazioni specifiche. - Comprende le informazioni specifiche di semplici testi relativi alla cultura francese.
	Produzione nella lingua orale	<ul style="list-style-type: none"> - Sa dare istruzioni. - Sa interagire su argomenti familiari e che riguardano la vita quotidiana. - Sa usare un linguaggio appropriato in diverse situazioni comunicative: dialoghi, descrizione di persone, animali, oggetti, luoghi. - Sa esprimere gusti, sentimenti, opinioni.
	Produzione nella lingua scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Sa usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni comunicative: dialogo su traccia, lettera, descrizione, questionari.
	Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare la lingua in situazioni comunicative e sa riflettere sui meccanismi della lingua per: <ul style="list-style-type: none"> a) riconoscere strutture e funzioni b) analizzare i meccanismi della lingua c) saper usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma.

4. INDICAZIONE DELLE UNITÁ E DEI CONTENUTI

Il programma da svolgere si baserà principalmente su strutture e funzioni comunicative per mezzo delle quali gli alunni possano raccontare se stessi, il proprio vissuto e interagire in situazioni molto comuni di vita quotidiana.

UNITÀ 1

Funzioni comunicative: Presentarsi. Descriversi. Parlare dei propri gusti e interessi. Parlare del tempo libero. Esprimere la frequenza di un'azione.

Strutture grammaticali: Formazione del plurale dei sostantivi e del femminile degli aggettivi. I verbi *aimer, détester, préférer, faire de*. I numeri ordinali. Il présent continu.

Lessico: L'aspetto fisico e il carattere. La famiglia.

UNITÀ 2

Funzioni comunicative: Descrivere la propria giornata. Esprimere l'ora. Parlare della classe frequentata. Scrivere una lettera di presentazione.

Strutture grammaticali: I verbi pronominali. I verbi *prendre e faire* nelle diverse accezioni. Il futur proche

Lessico: I pasti. Le materie scolastiche.

UNITÀ 3

Funzioni comunicative: Parlare del tempo atmosferico, esprimere il giorno, la data e la stagione.

Strutture grammaticali: I verbi impersonali.

Lessico: I giorni, i mesi, il meteo, le stagioni.

UNITÀ 4

Funzioni comunicative: Raccontare un evento passato.

Strutture grammaticali: I verbi regolari del secondo gruppo: *finir*. Il participio passato dei verbi regolari e degli ausiliari. Il passato prossimo dei verbi regolari e degli ausiliari. L'accordo del participio passato con l'ausiliare essere. Il passato prossimo alla forma interrogativa e negativa. L'imperfetto. Il passé récent.

UNITÀ 5

Funzioni comunicative: Esprimere qualità e caratteristiche di persone e di oggetti. Acquistare capi di abbigliamento. Chiedere il prezzo.

Strutture grammaticali: I pronomi relativi *qui, que, dont e où*. *Pourquoi e parce que*. I comparativi. Superlativo assoluto e relativo.

UNITÀ 6

Funzioni comunicative: Comprare alimenti. Chiedere e dire le quantità.

Strutture grammaticali: Gli articoli partitivi. Gli avverbi di quantità. La negazione con rien, plus, jamais e personne. *Que* restrittivo. I pronomi COD.

CULTURA E CIVILTÀ

Verranno affrontati argomenti di cultura e civiltà inerenti alle unità programmate e scelti in itinere.

5. PROCEDIMENTI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

5.1 STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELLE CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

- rielaborazione dei contenuti
- affidamento di incarichi

5.2 STRATEGIE PER IL SOSTEGNO/CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze

5.3 STRATEGIE PER IL RECUPERO DELLE CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

- semplificazione e adattamento dei contenuti disciplinari
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti ripassi e verifiche

Misure dispensative

- Dispensa dalla lettura ad alta voce, almeno in un primo periodo
- Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
- Accordo sulle modalità e tempi delle verifiche scritte e orali
- Dare maggiore importanza alle abilità orali
- Nelle verifiche scritte eventuale riduzione del numero degli esercizi, senza però modificare gli obiettivi
- Nelle verifiche scritte utilizzo di domande a risposta multipla, esercizi di completamento e riconoscimento.
- Nelle verifiche scritte valutazione della comunicazione nella sua globalità, considerando in modo minore gli errori ortografici
- Lettura e spiegazione delle consegne degli esercizi

Strumenti compensativi

- Utilizzo delle risorse audio che corredano il libro di testo
- Utilizzo di schemi durante le attività scritte

6. METODI

- metodo induttivo: partendo dall'uso della lingua in situazione e dal contesto si stimoleranno gli alunni, con domande mirate, a ricavare le regole che sottendono la lingua, e a fare confronti con la L1

- metodo situazionale – comunicativo: si presenteranno contesti comunicativi realistici in cui bisogni e finalità dell'uso della lingua francese corrispondano a quelli che determinano l'uso della L1
- drammatizzazione per lo sviluppo delle abilità orali, dell'espressività e della capacità di relazione

7. MEZZI E STRUMENTI

7.1 LIBRI DI TESTO

“Ça bouge 2 - 3” ed. Lang

7.2 TESTI DI CONSULTAZIONE

Testi vari e fiche di civilisation

7.3 ATTREZZATURE E SUSSIDI

Strumenti audio-visivi

8. VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Interrogazioni orali

Esercitazioni individuali e collettive

Prove scritte

Test oggettivi

8.1 TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA

- Comprensione della lingua orale: esercizi di ascolto, vero-falso, scelta multipla, questionari.
- Comprensione della lingua scritta:
 1. traduzioni, esercizi vero-falso, scelta multipla, questionari.
 2. lettura per valutare pronuncia, ritmo e intonazione
- Produzione nella lingua orale: questionari, dialoghi e esposizioni molto semplici riguardanti la vita quotidiana.
- Produzione nella lingua scritta: esercizi strutturali (completamento, sostituzione, trasformazione, scelta multipla), stesura di mini-dialoghi su traccia ed esposizioni molto semplici, questionari.

Si prevede una verifica di produzione scritta al termine di ogni unità programmata, e si baserà su test oggettivi (prove guidate e esercizi strutturali). Le tipologie di esercizi saranno uguali a quelle utilizzate nella fase di esercitazione in classe. Per quanto riguarda le competenze orali verranno verificate attraverso interazioni orali con i compagni e/o l'insegnante. Nel corso di tali attività si terrà conto della pronuncia, dell'intonazione, della correttezza lessicale e semantica, della produzione di strutture corrette e dell'uso di funzioni adeguate al contesto comunicativo. Dato l'orario di lezione estremamente ridotto si prevede che non sempre sarà possibile dedicare un tempo ben stabilito alle verifiche orali, ragion per cui ogni momento di interazione e di produzione, compresa la correzione dei compiti assegnati a casa, diventerà momento di valutazione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione

- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa)
- valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte

Riguardo ai criteri di valutazione nelle attività in presenza, si rimanda a quelli contenuti nel PTOF. Nel caso fosse attivata la DAD, si farà riferimento a quelli approvati dal Collegio dei Docenti nel maggio 2020.

10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio Docenti
- Comunicazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.)

S,Antioco, 9 novembre 2020

La Docente
Laura Bilenchi